

## Episodio di Bosco Martese (Rocca S. Maria), 27/09/1943

Nome del compilatore: Alessia D'Innocenzo

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Bosco Martese	Rocca S. Maria	Teramo	Abruzzo

Data iniziale: 27/09/1943

Data finale: 27/09/1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1				1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

*ROMEO Francesco nato a Valle Castellana, il 28/04/1911. Residente a Valle Castellana. Sposato con Martella Francesca.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 25 settembre 1943 le truppe partigiane abruzzesi inflissero ai tedeschi la prima grande sconfitta in campo aperto. Un comitato insurrezionale guidato da Mario Capuani, Ercole Vincenzo Orsini e Adelchi
---

Fioredonati aveva deciso di concentrare i ribelli al termine della strada provinciale Teramo-Ceppo e immediatamente al di sotto di altissimi monti: Bosco Martese di Rocca Santa Maria (Torricella Sicura). Comunisti (capeggiati da Felice Rodomonte), azionisti (comandati dall'avvocato Felice Mariano Franchi, vice comandante Adelchi Fioredonati), indipendenti (comandante Ammazalorso), stranieri (comandati dal Maggiore Mattiatievic e dal Tenente Ciukovitz) e militari scrissero una delle pagine più gloriose della resistenza italiana. Dopo aver conquistato la vittoria la compagine insurrezionale decise di disgregarsi in diversi sottogruppi, mentre le truppe tedesche iniziarono, già nei giorni successivi, una cruenta azione di rappresaglia, con l'obiettivo di annientare le bande partigiane. Così due giorni dopo la battaglia, il 27 settembre, un partigiano di Valle Castellana Romeo Francesco fu ucciso dai nazisti presso la località Ceppo di Rocca Santa Maria. Di certo si tratta di un'azione di rappresaglia.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

Non individuate.

**Tipologia:**

Rappresaglia.

**Esposizioni di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

Non specificato.

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Non si è riusciti a stabilire una responsabilità precisa.

E' possibile che si tratti di quelle truppe tedesche che secondo Carlo Gentile giungono a Teramo il 27 settembre e restano in città fino al 4 ottobre 1943:

Comando OB Süd/XI. Fliegerkorps e due battaglioni della 2. Fallschirmjäger Division: I./Fallschirmjäger-Regiment 2; II./ Fallschirmjäger- Regiment 7; III./ Fallschirmjäger- Regiment 6; I Legione "M".

**Nomi:**

Von Zanthier, General-Major. Comandante dell'unità che occupò Teramo il 25 settembre 1943.

Kune Otto, Capitano delle SS che sostituì il Maggiore Hartmann (detto anche Rhodas e Rhodas Chermenster) che era stato fucilato dai patrioti a Bosco Martese e che ordinò la morte di Mario Capuani.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

MACHI Oreste, nato a Teramo il 17 marzo 1910, impiegato, ivi residente. Iscritto al fascio repubblicano, reduce della guerra in Spagna. Secondo due documenti della Commissione Alleata di Controllo (ACC) il suddetto offrì la propria collaborazione ai tedeschi per la ricerca dei patrioti al Bosco Martese.

**Note sui responsabili:**

CASTIGLIONE Aristide denunciato per collaborazionismo alla Procura del Regno di Teramo.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

VALLE CASTELLANA, due lapidi in onore dei morti civili caduti nella guerra 1940-45.

TERAMO, monumento di Augusto Murer per la resistenza teramana. Inaugurato il 23 aprile 1977 in presenza del Presidente del Consiglio On. Giulio Andreotti.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

Medaglia d'oro al merito civile conferita alla provincia di Teramo nel 2005 dal ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per il sacrificio e per il contributo offerto dalla popolazione teramana alla guerra di liberazione nazionale.

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

## IV. STRUMENTI

### Bibliografia:

Giuseppe Lisciani, Marcello Martelli, *Teramo dal Fascismo alla Resistenza*, Editrice Ceti, Teramo, 1963.  
Riccardo Cerulli, Libero Pierantozzi, *La resistenza a Teramo. Da Bosco Martese alla Liberazione*, La Nuova Editrice, Teramo, 1978, pp. 11-12.  
Luigi Ponziani, *Teramo dal 25 luglio alla Liberazione. Aspetti economici e sociali*, in «RASSFR», V(1984), 2.  
Costantino Felice, *Guerra resistenza dopoguerra in Abruzzo. Uomini, economie, istituzioni*, Franco Angeli Editore, Milano, 1993, pp. 151- 180.  
Luigi Ponziani, *Bosco Martese*, in Collotti E., Sandri R., Sessi F.,(a cura di) *Dizionario della Resistenza Italiana*, Einaudi, Torino, 2001.  
Nicola Palombaro, *Secondo i nostri interessi. Alleati e Resistenza in Abruzzo nella documentazione dell'Allied Control Commission*, Casa Editrice Tinari, Chieti, 2009.  
Sandro Melarangelo, *La resistenza a Teramo. Documenti e immagini*, D'Abruzzo-Menabò, Ortona, 2013, p. 108.

### Fonti archivistiche:

RAM di Valle Castellana.  
Database Carlo Gentile.  
ACS, ACC, s. 222, bob. 1227 B, fot. 107-108.  
ACS, ACC, s. 222, bob. 1227 B, fot. 3.0, fasc. 45.  
ACS, ACC, s. 245, bob. 1228 B, fot. 55.0.  
ACS, ACC, s. 245, bob. 1230 B, fot. 19.0, fasc. 56.  
ASTE, *Prefettura, Gabinetto, 3° versamento*, b. 51, f. 1B.

### Sitografia e multimedia:

<http://resistenzateramana.blogspot.it/>

### Altro:

## V. ANNOTAZIONI



## **VI. CREDITS**

*Comune di Valle Castellana*

*CISIA Progetti s.r.l. Mosciano Sant'Angelo, Teramo*